



Comune di Lavena Ponte Tresa
Provincia di Varese

Settore: "Segreteria Risorse Umane e Innovazione Cultura"
determinazione n. 81/2026

Determinazione registro generale n. 467 del 22/10/2026

OGGETTO : ***ACQUISTO BENI DIVERSI PER GLI UFFICI COMUNALI.
DETERMINA A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO
ART. 50, COMMA 1, LETTERA A) DEL D. LGS. 36/2023.***

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Segreteria Risorse Umane e Innovazione Cultura

Ravvisata la necessità, di procedere all'acquisto di vari materiali e beni destinati agli Uffici Comunali come da richieste pervenute dagli uffici;

Ravvisata la necessità di procedere all'acquisto del suddetto materiale, al fine di assicurare lo svolgimento delle attività degli uffici;

Visto il preventivo di spesa trasmesso in data 01/09/2026, dalla ditta RO.DI S.r.l. con sede in Via Crocefisso n. 5, Milano con P. IVA 12134360960 relativo alla fornitura di materiali di beni diversi per gli uffici per un importo totale di € 1.533,00 oltre IVA e spese di trasporto pari ad € 70,00 IVA esclusa, da assegnare agli uffici della Polizia Locale e della Segreteria;

Ritenuto voler quindi affidare la fornitura del sopracitato materiale come da preventivo allegato alla ditta indicata mediante affidamento diretto;

Ritenuto il preventivo meritevole di approvazione;

Richiamati:

- l'articolo 17, commi 1 e 2, del D. lgs. n. 36/2023, i quali dispongono quanto segue: "1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";
- l'articolo 192, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
 - o gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
 - o il fine che il contratto intende perseguire;
 - o l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - o le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base

Preso atto che l'articolo 50 co.1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 stabilisce quanto segue: "Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante".

Rilevato che, ai sensi dell'articolo 48, comma 2°, del D.lgs. n. 36/2023, il contratto, che si intende stipulare, non presenta un interesse "transfrontaliero". A tal riguardo, si ricorda che, secondo l'orientamento del

Consiglio di Stato (parere n. 1.312/2019): «Un appalto può essere considerato di interesse transfrontaliero in virtù del suo valore stimato (molto prossimo alla soglia), in relazione alla propria tecnicità o all'ubicazione delle prestazioni da effettuare in un luogo idoneo ad attrarre l'interesse di operatori esteri».

Vista l'offerta economica presentata dalla ditta RO.DI S.r.l. con sede in Via Crocefisso n. 5, Milano con P. IVA 12134360960 relativa alla fornitura di materiali di arredi per gli uffici per un importo totale di € 1.603,00 oltre IVA;

Ritenuto di procedere ai sensi dell'articolo 192 del D.lgs. n. 267/2000, oltre che in osservanza dell'articolo 17 del D.lgs. n. 36/2023;

Precisato, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che:

- il fine che il contratto intende perseguire è l'acquisto di materiale beni diversi per gli uffici comunali;
- l'oggetto del contratto è l'affidamento diretto per l'acquisto dei beni per gli uffici comunali;
- la modalità di scelta del contraente è l'affidamento diretto e l'affidatario individuato è la ditta RO.DI S.r.l. con sede in Via Crocefisso n. 5, Milano con P. IVA 12134360960 per un importo totale di € 1.603,00 oltre IVA; come da offerta economica pervenuta;
- il perfezionamento del contratto avviene tramite scambio di lettere commerciali art.18 del D.Lgs.36/2023.

Visto il Comunicato del Presidente ANAC del 18.06.2025 relativo all'adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 18/12/2024, per gli affidamenti sino a 5.000 euro, al netto dell'iva se dovuta, in base al quale, al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, viene esteso l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, raggiungibile al link <https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contrattipubblici>;

Di dare atto che è stato acquisito il seguente numero di CIG BD4DC14AB6 tramite la piattaforma anzidetta;

Verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000;

Appurato che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto:

- non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI oppure in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI.
- In conseguenza di quanto esposto risulta superflua la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale, da corrispondere all'operatore economico;

Verificato che non sussistono in capo al RUP non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della Legge 241/90 e ss.mm.ii. e che risultano rispettate le disposizioni del PIAO sezione anticorruzione e trasparenza vigente;

Visti:

- l'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, che disciplina le procedure sotto soglia;
- l'art. 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D.Lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;

- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”.

Viste:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 18.12.2025, immediatamente esecutiva, con cui è stato approvato il D.U.P. anno 2026;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 18.12.2025, immediatamente esecutiva, con cui è stato approvato il Bilancio anno 2026-2028;
- la delibera di Giunta Comunale n. 119 del 30.12.2025, immediatamente esecutiva, di assegnazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) anno 2026;

Richiamato il Decreto Sindacale n. 25 del 26/06/2026, per l'espletamento d'incarico dirigenziale dell'Area Segreteria Risorse Umane e Innovazione Cultura;

DETERMINA

1. Di dare atto che la spesa in oggetto è necessaria in quanto i beni risultano usurati e necessitano di essere sostituiti per consentire lo svolgimento della regolare attività degli uffici.
2. Di affidare direttamente, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate, ai sensi dell'art. 50 lett. b del D.lgs n. 36 del 31.03.2023, per i motivi esposti in narrativa, alla ditta RO.DI S.r.l. con sede in Via Crocefisso n. 5, Milano con P. IVA 12134360960 per la fornitura del suddetto materiale, per un importo totale di € 1.955,66 (di cui Iva € 352,66 e 70,00 € trasporto).
3. Di impegnare ai sensi dell'art. 183, comma 1, del D.lgs. n. 267, la somma totale di € 1.955,66 (di cui IVA € 352,66) imputandola sul Bilancio 2026 con la seguente modalità:

CIG	Anno	Imp Sub	/	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
BD4DC14AB6	2026	678		01111	30	11300	1	U.1.03.0 1.02.005	1.955,66

4. Di dare atto che il presente provvedimento è compatibile ex artt. 183 e 191 TUEL e ss.mm.ii. con gli obiettivi di finanza pubblica e con gli stanziamenti di bilancio;
5. Di dare atto che si procederà all'acquisizione dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il possesso dei requisiti e l'assenza di cause di esclusione ex artt. 94 e 95 e con la modalità previste ex art. 52 del D.lgs. 36/2023;
6. Di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 (art. 18, comma 1°, D. Lgs. n. 36/2023);
7. Di dare atto che il contratto, conseguente al presente provvedimento, non è soggetto al termine dilatorio, ai sensi dell'articolo 55 D. Lgs. n. 36/2023;
8. Di confermare l'assenza di rischi da interferenza e pertanto di stabilire che nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all'operatore economico affidatario dell'appalto, e che non si rende, altresì, necessaria la predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);

9. Di dare atto della regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art. 147 - bis, comma 1 del T.U.E.L. (articolo introdotto dalla Legge 213/2012, art. 3, comma 1, lett. d);

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to: Dott.ssa Antonella Guarino

Il presente documento viene letto, confermato, sottoscritto digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 nonché dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e smi e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio online.